

11.04.2017

Atto d'indirizzo Gruppo consiliare Buongiorno Livorno

Oggetto: **Indirizzi per bandi impianti sportivi**

Al Presidente del Consiglio Comunale di Livorno

Al Sindaco del comune di Livorno

### **Considerato che**

La città di Livorno eccelle nel panorama sportivo italiano: i dati storici la danno ai primi posti nella quantità di successi Olimpici, Mondiali ed Europei in rapporto alla popolazione, nella globalità delle discipline governate dal CONI attraverso le Federazioni. Esiste una corrispondentemente grande quantità di praticanti, in tutte le fasce di età e di impegno, dagli atleti di interesse Olimpico, tesserati dalle diverse Società e dai Gruppi Sportivi Militari, ai semplici cittadini attivi che popolano il Lungomare e i Parchi cittadini indossando scarpe da jogging.

### **Considerato che**

Il movimento è attivo e fertile, costituisce una parte importantissima di socialità, scambio di esperienze e patto generazionale, in parole povere tessuto sociale di alto valore specialmente in un periodo storico in cui la tendenza è alla disgregazione, alla rarefazione dei legami, all'isolamento delle persone.

### **Considerato che**

Livorno è dotata inoltre di molti impianti sportivi pubblici: campi di calcio, rugby, palazzetti, palestre, il Campo Scuola (uno dei pochi grandi impianti direttamente gestiti dal Comune). Nelle ristrettezze di bilancio imposte dal Governo e dal rispetto dei Patti di Stabilità e Pareggi di Bilancio, ci sono pochissimi campi d'azione realmente liberi e a completa disposizione delle Amministrazioni locali: uno di questi è la Gestione del Patrimonio comunale.

### **Tenuto conto che**

E' in questo campo (insieme a quello del Sociale) che un'Amministrazione può far valere i suoi progetti, la sua visione del futuro della città, la sua inclinazione ad operare per lo scopo che la Costituzione della Repubblica Italiana sancisce al secondo capoverso dell'Art. 3 : "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana ...".

### **Tenuto conto che**

L'Amministrazione Comunale, attraverso la gestione del suo patrimonio, può e deve contribuire al raggiungimento dello scopo enunciato dai Costituenti.

### **Rilevato che**

la gestione della maggior parte degli Impianti Sportivi di proprietà comunale è tuttora affidata a soggetti privati (Società Sportive ed Enti di Promozione Sportiva) sulla base di Convenzioni stipulate in anni precedenti e da altre Amministrazioni, alcune in regime di prorogatio in quanto scadute da tempo, molte altre prossime alla scadenza. Le tabelle che determinano le assegnazioni degli impianti stessi sono troppo sbilanciate a favore delle componenti economica. Non sono assegnati invece punti per il radicamento sul territorio o per il progetto sociale e di integrazione che le società dovrebbero essere obbligate a presentare per rendere un servizio alla collettività.

## **Si impegna il sindaco e la giunta**

A provvedere immediatamente ad elaborare, con la partecipazione di tutti i portatori d'interesse, un nuovo criterio di assegnazione degli impianti sportivi tenendo presente che i beni pubblici devono restare tali e devono essere fruibili a tutta la collettività.

Attraverso una modalità di gestione condivisa con le società sportive che vi operano, nel rispetto delle convenzioni stipulate, pensiamo a percorsi che mirino alla salvaguardia della salute psicofisica del bambino in particolare per la fascia di età sei-undici anni, con l'obiettivo di introdurre e valorizzare maggiormente i concetti di Educazione Sportiva, Propedeutica allo sport e sviluppo psicofisico motorio.

Ad inserire tra i criteri di selezione del bando questi elementi affidandogli dei punteggi elevati per far sì che siano decisivi all'assegnazione stessa dell'impianto.

Tra i documenti da presentare con la domanda di partecipazione

- 1) elenco dello staff tecnico gestionale dell'associazione (allenatori – istruttori e operatori utilizzati) coinvolti nell'esercizio dell'attività che verranno effettuate nella struttura;
- 2) elenco delle attrezzature di proprietà da installare presso la palestra;
- 3) elenco dell'esperienza maturata dall'associazione nella gestione di strutture analoghe;
- 4) relazione descrittiva e programma dell'attività formativa gratuita a favore dei diversamente abili residenti nel territorio del comune di Livorno e limitrofi;
- 5) eventuale elenco eventi e iniziative agonistiche o amatoriali di promozione dello sport.

Per quanto concerne l'offerta tecnico qualitativa

- 5) relazione del progetto di gestione dell'impianto da cui risultano le modalità di gestione ed eventuali elementi innovativi, capacità di coinvolgimento del territorio, iniziative volte all'aggregazione dei giovani e dei meno abbienti;
- 6) cenni relativi a metodi di insegnamento e cura dell'allievo, presentazione di qualifiche specifiche.

Risulterà aggiudicatario chi avrà ottenuto il maggior punteggio determinato dalla valutazione degli elementi sopra indicati.

A parità di punteggio verrà preferito chi avrà ottenuto il punteggio maggiore per: gestione ed eventuali elementi innovativi, capacità di coinvolgimento del territorio, iniziative volte all'aggregazione dei giovani e dei meno abbienti.

Per quanto riguarda le altre informazioni

- 6) è vietata la sub-concessione, totale o parziale se non espressamente autorizzata dalla giunta comunale